TEATRO RAGAZZI

RI-BELLI

LA CITTÀ IN SCENA

TEATRI DI PISTOIA

LE STAGIONI 2026/27

illustrazione di **Giulia Pastorino**

LE STAGIONI 2026/27

RI-BELLI

TEATRO RAGAZZI

Benvenuti a **RI-BELLI**, la stagione che la Fondazione Teatri di Pistoia dedica interamente alle nuove generazioni, alle scuole e alle famiglie. Sotto il segno del titolo di quest'anno, ***"Piccole Grandi Storie"***, i nostri palcoscenici si preparano a diventare spazi aperti di meraviglia, crescita e scoperta, dove l'immaginazione dei più piccoli, e non solo, incontra la complessità del mondo reale attraverso la lente poetica della scena. Il teatro per l'infanzia e la gioventù non è semplicemente un momento di intrattenimento, ma una vera e propria palestra di cittadinanza e di educazione sentimentale. In un'epoca dominata dalla velocità e dagli schermi digitali, l'esperienza teatrale offre un'alternativa preziosa: un tempo sospeso e uno spazio fisico in cui condividere emozioni dal vivo, imparare l'empatia e allenare lo sguardo critico.

Le "Piccole Grandi Storie" che compongono il cartellone sono frammenti di vita, favole antiche riscritte per il presente, viaggi sonori, miti d'Africa e narrazioni capaci di parlare direttamente al cuore dei bambini. Sono storie che affrontano la gestione delle emozioni, la paura, l'inclusione e il coraggio, stimolando domande profonde attraverso risposte semplici. Per dare corpo a queste narrazioni, la stagione intreccia una pluralità di linguaggi espressivi che spaziano dalla magia del teatro d'ombre e di figura alla forza della danza, fino allo stupore del teatro visuale fatto di acqua e sapone. Ogni racconto è calibrato per specifiche fasce d'età, dai primissimi anni dell'infanzia fino ai ragazzi più grandi, e unisce le produzioni di Teatri di Pistoia alle proposte delle compagnie più prestigiose del panorama nazionale.

Le vicende prenderanno vita in spazi capaci di farsi specchio dell'esperienza scenica: dall'atmosfera intima, accogliente e votata alla ricerca del Funaro, ideale per favorire la vicinanza tra attore e spettatore, fino all'energia collettiva del Piccolo Teatro Mauro Bolognini.

Due spazi che diventano così ponti tra la scuola e la famiglia. Da un lato, le recite mattutine offrono ai docenti uno strumento didattico per affrontare ed elaborare temi universali; dall'altro, gli appuntamenti del fine settimana aprono le porte alle famiglie, facendo del teatro un rito condiviso di meraviglia tra genitori e figli. Perché una buona storia sa parlare a tutti, piccoli e grandi, e raccontare poesia e meraviglia, offrendo insieme occasioni di riflessione e di crescita.

Sfogliate questo libretto come se fosse una mappa. Ogni pagina racchiude un'occasione per incontrarsi, per stupirsi e per abitare insieme i territori della fantasia.

La programmazione di RI-Belli è a cura di ***Francesca Giaconi***

PRIMA ASSOLUTA ED ESCLUSIVA TOSCANA

IL FUNARO

● ● **martedì 3 e mercoledì 4 Novembre**
ore 10.15 (per le scuole)

L'OCCHIO DEL LUPO di DANIEL PENNAC

uno spettacolo da tavolo
di e con **Daniel Pennac** e **Massimiliano Barbini**
con il contributo di **Lisa Cantini**
produzione esecutiva **Claudio Ponzana**

Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse / Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale / La Luna nel letto Centro di Produzione
in collaborazione con Compagnie Mia

▸ fascia d'età: **dai 16 anni**

Un giorno, passando davanti a uno zoo, vidi un lupo camminare avanti e indietro senza toccare il cibo. Aveva appena perso la sua lupa. Così decisi di raccontare questo dolore.
Torno a farlo oggi in teatro insieme a Massimiliano, il cui lavoro ammiro profondamente.

Daniel Pennac

Due amici si scoprono animati dalla voglia di tornare a creare qualcosa insieme.
L'ambiente di gioco scelto è il teatro e, più specificamente, il teatro da tavolo.
Oggetto della creazione una storia ormai diventata un classico ma in una nuova forma e un nuovo modo di raccontarla nella certezza che, come diceva Italo Calvino, un classico non ha mai finito di dire quello che ha da dire.
Il classico in questione è *L'occhio del lupo* e i due amici sono Daniel Pennac, che è l'autore della storia e che non ha bisogno di presentazioni, e Massimiliano Barbini che, esercitandosi sulle opere di Shakespeare e Molière, ha sperimentato le potenzialità di un teatro di oggetti che prendono vita su un tavolo-palcoscenico.

Conoscevo Daniel prima di incontrarlo, a volte succede con gli scrittori; poi abbiamo condiviso teatro, cipressi e paesaggi, amnesie, viaggi in auto, amicizie e avventure.
Raccontare insieme una delle sue storie più belle è un privilegio, un regalo della vita.

Massimiliano Barbini

PER LE SCUOLE · A SCUOLA DI TEATRO

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
Sul palcoscenico

- **mercoledì 11 Novembre**
  ore 10.00 (per le scuole)

ACQUA

regia **Andrea Jonathan Bertolai**
con **Anna Solinas** e **Silvia Bennett**
MAT – Movimenti Artistici Trasversali

▸ fascia d'età: **dai 4 ai 6 anni**
(capienza limitata)

In una sala allestita ad hoc, i partecipanti saranno incoraggiati ad esplorare aspetti di se stessi tramite il corpo e la voce, vivendo lo spazio in modo insolito e da nuove prospettive. L'incontro sarà di fatto come ritrovarsi dentro un vero e proprio spettacolo interattivo, guidati da un tutor/attore che li interrogherà su: *Cosa è l'acqua? Si muove con il suono? L'acqua produce un suono? L'acqua come cambia i miei movimenti?... siamo acqua?* Tutte domande le cui risposte saranno sviluppate insieme seguendo il metodo della ricerca/azione, ovvero tutti questi interrogativi emergeranno nel corso di giochi ed esperienze dirette vissute dai partecipanti, che saranno stimolati a sviluppare la gestualità e la voce. Si passerà poi ad una ricerca sulle metamorfosi dell'acqua, ovvero il ghiaccio e il vapore. *Troviamo delle correlazioni tra il freddo ed il rigido in noi stessi? Cosa provoca il ghiaccio? E il rumore che fa? Il ghiaccio è più fragile del liquido? Sciogliersi o congelarsi, capita anche a noi... Cosa succede poi con il caldo e il vapore?*
Attraverso un lavoro sia introspettivo che di collaborazione e condivisione con il gruppo, verrà stimolata una maggiore consapevolezza sia di sé che degli altri.

PER LE SCUOLE

PRIMA ASSOLUTA

IL FUNARO

lunedì 16, martedì 17, mercoledì 18, giovedì 19
venerdì 20, martedì 24, mercoledì 25
giovedì 26, venerdì 27 Novembre
ore 10.15 (per le scuole)

ANTIGONE

un progetto per spazi urbani e per spazi teatrali sulla variazione di mito di Bertolt Brecht

adattamento di **Renata Palminiello** e **Alessio Pellegrini**
sulla traduzione di **Mario Carpitella**
regia **Renata Palminiello**
con **Carolina Cangini, Marcella Faraci, Sena Lippi**
Carmela Locantore, Mariano Nieddu e **Biagio Tumino**
suono **Francesco Giubasso**
luci **Emiliano Pona**
foto, video e grafica **Lorenzo Polletta**

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
in collaborazione con Centro di Residenza della Toscana Armunia

▸ fascia d'età: **dai 13 anni**

Antigone di Brecht (1947) parla alla sua gente del suo presente e potrebbe altrettanto facilmente, ora, parlare del nostro oggi, e ai nostri uomini e alle nostre donne: anche noi viviamo in una *umanità disumana*. Ma proprio questo suo parlare del presente la rende, per me, pericolosa e difficile da mettere in scena. Non posso avvicinarla troppo, non posso tenerla lontana: questo cerchiamo nel lavoro, raccontare l'umano, senza date, quasi senza nomi, per imparare di nuovo a riconoscerlo. Nella sua *Antigone* Brecht sposta il registro interpretativo sul piano ideologico: l'antefatto e la circostanza nella quale agiscono i personaggi è come in Sofocle la guerra, ma qui è guerra di conquista, scatenata per motivi economici: Creonte vuole le terre di Argo; Eteocle e Polinice non sono morti combattendo fra loro per il trono, ma nello stesso esercito Tebano, l'uno con valore, l'altro perché "disertava". Per Creonte la viltà di Polinice è un reato simile al tradimento. Il decreto di Creonte e l'opposizione di Antigone acquistano perciò un nuovo significato: il tiranno è disposto a perdonarla se si pente e si sottomette, ma lei rivendica la sepoltura come un "esempio": non è più una opposizione individuale ma politica, come nota Cesare Molinari. Antigone è la tragedia politica della "responsabilità" a cui nessuno sfugge. Tutti hanno le mani sporche. C'è un verso nel primo intervento dei Vecchi che è stato tradotto diversamente da Antonio Vannini e da Mario Carpitella, il primo ci dice che essi stanno aspettando i carri pieni di bottino, il secondo che li vorrebbero "pieni dei nostri". Soldi o uomini? Avevo scelto uomini, ma via via che lavoro penso sia più crudele ma più giusto parlare di bottino.

Renata Palminiello

PER LE SCUOLE A SCUOLA DI TEATRO

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

- **giovedì 19 e venerdì 20 Novembre**
  ore 10.00 (per le scuole)

C'ERA UNA VOLTA L'AFRICA

dai racconti di **Bakary Diaby**
di **Stefania Marrone** e **Cosimo Severo**
con **Bakary Diaby**
voce **Rosalba Mondelli**
animazioni **Giovanni Antonio Salvemini**
scene e luci **Cosimo Severo e Luca Pompilio**
edit e sound design Amedeo Grasso e **Domenico Grasso**
assistente di produzione **Micaela Granatiero**
regia **Cosimo Severo**

La Bottega degli Apocrifi

▸ fascia d'età: **dai 7 anni**

C'era una volta. Cominciano così le storie di chi racconta ciò che è stato, che non è più e che sarebbe bello fosse ancora.
Bakary è nato piccolo e nero in un villaggio di bambini neri, di papà neri e di mamme nere, grandi mamme, grosse mamme, belle mamme.
La prima cosa, la prima cosa che devi imparare al villaggio è non farti scoprire dalla mamma perché le mamme nere ad Arfamoussaya, Guinea, Africa, sono molto intelligenti.
C'era una volta una capanna di erba e terra. Quella era la casa di Bakary. E da lì inizia la storia di una terra dove i bambini, come i bambini a tutte le latitudini, saprebbero giocare tutto il giorno, senza lavarsi e senza mangiare.
No, senza mangiare no, non Bakary, il bambino più affamato del villaggio, che passa la notte a escogitare un piano per rubare la polenta che è avanzata al mercato.
Un'Africa felice, che forse è ancora lì, al riparo da sguardi indiscreti. O forse non c'è mai stata. O forse Bakary, a forza di avere fame, è cresciuto troppo per starci ancora dentro. Fino a non entrare più nella capanna, nella scuola, nel villaggio, fino a dover cercare per sé una nuova strada.
Un racconto di immagini, suoni, e almeno due lingue: il bambara, lingua della sua infanzia, e l'italiano, che Bakary parla come una lingua bambina, donandogli colori nuovi.

PER LE SCUOLE

IL FUNARO

- **venerdì 20 Novembre**
  dalle ore 16.00 alle 19.00 (per le famiglie)

GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

"NOI SIAMO IL 20 NOVEMBRE"

Cortometraggi di animazione e grandi classici in formato breve offerti ai bambini e ai ragazzi e proiettati nel Cinetandem del Funaro, la sala cinematografica più piccola del mondo (2 posti). Durata media 20 minuti

▸ fascia d'età: **dai 5 ai 18 anni**
ingresso libero - prenotazione obbligatoria: 0573 977225

PER LE FAMIGLIE

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

- **domenica 22 Novembre**
  ore 16.00 (per le famiglie)
- **lunedì 23 Novembre**
  ore 10.00 (per le scuole)

NELLA PANCIA DEL LUPO

regia e drammaturgia **Raffaella Giancipoli**
con **Adriana Gallo**
scene e luci **Bruno Soriato**
paesaggio sonoro **Roberto Cupertino**
costumi **Maria Martinese**
video animazioni **Maria Cavallo** e **Maria Cascella**

Kuziba Teatro / Bottega degli apocrifi

con il sostegno di TRAC_Centro di residenza teatrale pugliese / sistemaGaribaldi / Regione Puglia / Ministero della cultura

▸ fascia d'età: **dai 6 anni**

C'era una volta una cara ragazzina che cresceva ubbidiente e silenziosa.
C'era una volta una casa da cui partire, una casa chiusa come una cassaforte. Solo i cassetti, a volte, restavano aperti.
E c'era una casa in cui arrivare, sotto tre grosse querce che per andarci bisognava attraversare un bosco. Un bosco fatto di occhi, un milione di occhi e di fiori profumatissimi.
Nel bosco viveva un lupo, con una pancia grande come una casa.
Questa è una storia antica, la conoscete tutti no? E tutti sanno che le bambine a un certo punto crescono e se ne vanno, scoprendo il proprio sentiero nel bosco.
Una bellissima intuizione sulla fiaba più famosa del mondo, quella di *Cappuccetto rosso*, trasformata con sapiente regia e originale drammaturgia in un percorso di consapevolezza e di iniziazione alla vita.

PER LE FAMIGLIE PER LE SCUOLE

IL FUNARO

- **domenica 29 Novembre**
  ore 16.00 (per le famiglie)
- **lunedì 30 Novembre**
  ore 10.00 (per le scuole)

IL PIÙ PICCOLO DI TUTTI

di **Manuela Capece** e **Davide Doro**
con **Davide Doro**
un progetto **compagnia rodisio**
Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale

▸ fascia d'età: uno spettacolo per tutti a partire **dai 6 anni**

Questa è una storia che parla di pane e di sassi, di boschi spaventosi e di case perdute, di fame e di paura, di fame e di coraggio. Soprattutto, questa è la storia di come il più piccolo di tutti, quello che non parla mai, quello che non ne fa una giusta, quello che tutti prendono in giro, quello che vale meno di niente, diventa grande, anzi grandissimo, anzi un eroe. Nessuno avrebbe scommesso un soldo bucato, anche perché nessuno aveva soldi da scommettere, ma in ogni caso nessuno avrebbe puntato un centesimo su quel piccoletto, uno che neanche ti accorgi dove si è infilato da quanto è piccolo, praticamente una nullità, figurati se uno così può combinare qualcosa di buono. Questa è una storia dove quello che sembra non sempre è quello che è. C'è un Orco gigantesco che ovviamente è affamato e c'è un bambino piccolissimo ed è affamato pure lui. *Il più piccolo di tutti* è un inno alla fragilità, una dedica alla parte più intima di ognuno di noi. Essere il più piccolo di tutti vuol dire mantenere vivo uno stato dell'animo tanto delicato quanto prezioso. In questa storia essere il più piccolo di tutti vuol dire essere il più astuto, il più coraggioso, il più grande, anzi grandissimo, anzi un eroe.

PER LE FAMIGLIE PER LE SCUOLE

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

- **martedì 1 e mercoledì 2 Dicembre**
  ore 10.00 (per le scuole)

A PESCA DI EMOZIONI

liberamente tratto da *I colori delle emozioni* di **Anna Llenas**
di **Umberto Banti, Simone Lombardelli, Dadde Visconti**
regia **Dadde Visconti**
con **Umberto Banti, Simone Lombardelli**
costumi **Francesca Biffi**
scenografia **Damiano Giambelli**
musiche **Marco Pagani**
voce fuori campo **Francesca Zoccarato**

Eccentrici Dadarò
con il sostegno di Residenza Carte Vive/teatro in-folio
con il sostegno di Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2022/2023

▸ fascia d'età: **dai 3 anni**

C'era una volta un uomo che adorava pescare, appena sorgeva il sole saliva in sella alla sua bicicletta e pedalava verso il mare... C'era una volta un altro uomo che adorava pescare, appena sorgeva il sole saliva in sella alla sua bicicletta e pedalava verso il mare...
Una storia piccola. Due uomini e la loro giornata di pesca in un paese dove si vive con un palloncino in testa, perché è lì, nel palloncino, che risiedono le emozioni. Piccole manie, piccoli gesti, piccoli litigi e piccole incomprensioni per riuscire a pescare un piccolo pesce che farà scoprire loro l'emozione più grande: l'amicizia, raccontata con l'essenzialità di una striscia disegnata a colori. Abbiamo deciso di realizzare uno spettacolo semplice e "leggero come i palloncini" per trattare il tema centrale nell'infanzia dell'identificazione e del riconoscimento delle emozioni, utilizzando un linguaggio che appartiene al loro mondo, quello dei colori. Nell'affrontare questo tema siamo partiti da un percorso con i bambini e con i formatori del programma nazionale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e coordinato dal Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare (LabRIEF) dell'Università di Padova. La finalità di P.I.P.P.I. è costruire un'alleanza tra tutte le persone che hanno a cuore la crescita dei bambini per aiutare i genitori a continuare a vivere insieme ai propri figli nel migliore dei modi possibili.

PER LE SCUOLE

IL FUNARO

- **martedì 1, mercoledì 2 e giovedì 3 Dicembre**
  ore 10.00 (per le scuole)

A COLPI DI MANTICE

di e con **Veronica Caggia** e **Peppe Macauda**
Santa Briganti

▸ fascia d'età: **dai 3 ai 7 anni**
(capienza limitata)

A colpi di mantice è un progetto di letture ad alta voce musicate dal vivo rivolto a bambini.
Una voce, accompagnata da una fisarmonica, racconta un libro o un albo illustrato coinvolgendo i piccoli ascoltatori.
Alla lettura segue un'attività mirata alle diverse fasce di età per approfondire i temi o i significati delle storie ascoltate.
La partecipazione e il coinvolgimento dei bambini sono assicurati!
Il progetto crede nel potere delle storie, lavora sulla capacità di ascolto e analisi. Invita a fermarsi in cerchio e a partecipare, riconoscendo e affrontando, grazie al libro *Il cane nero* di Levi Pinfold (Terre di Mezzo Editore, 2013) il concetto di paura.

"Le fiabe, come le nostre stesse vite, sono nate dal conflitto. Le fiabe non sono state create o pensate per i bambini. Tuttavia entrano in consonanza con loro, e loro le rammentano bene, una volta cresciuti, misurandosi con le ingiustizie e le contraddizioni dei cosiddetti mondi reali."
(Jack Zipes, La fiaba irresistibile, 2012)

PER LE SCUOLE

IL FUNARO

mercoledì 9 e giovedì 10 Dicembre
ore 10.15 (per le scuole)

M-OLIERE E ALTRE STOVIGLIE FRANCESI

Un teatro da tavolo

di e con **Massimiliano Barbini**

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale

▸ fascia d'età: **dai 13 anni**

Si può parlare di Molière parafrasando le parole che il grande regista Peter Brook usava per riassumere la parabola teatrale di Shakespeare: "è come un pezzo di carbone: tutti sanno in che cosa consiste l'intero processo di fossilizzazione della foresta primordiale eppure il suo interesse comincia e finisce, per noi, nel momento della sua combustione che ci procura la luce e il calore di cui abbiamo bisogno". Ed è proprio alla luce del genio di Molière che emergono con paurosa evidenza le virtù e soprattutto i vizi che, oggi come ieri, regolano i nostri rapporti sociali e la nostra avventura terrena.
Al posto dei grandi eroi, le cui vicende sono mosse dalla Fortuna e dal Destino, Molière racconta le vicende di piccoli tiranni, di borghesucci avari, di ottusi perbenisti, di pericolosi bigotti, e – da Classico che sa il fatto suo – ci pone di fronte alle nostre ambiguità e debolezze per spronarci, riconoscendole, a superarle.
Le trame, le astuzie, le ottusità dei personaggi molieriani sono rapide ad accendersi e prendere vita grazie alla magia di un uomo di teatro geniale e funzionano sotto le potenti luci dei riflettori, animate da esperti attori, come su un tavolo spoglio dove, a dar forma agli incubi e ai sogni di personaggi più che mai vivi, sono oggetti solo apparentemente inerti e inanimati come bicchieri, bottiglie, pentole e altre stoviglie che, dopo appropriati casting e provini, siamo certi riusciranno a raccontare da par loro le vicende di tartufi, misantropi, malati immaginari e altre amenità che, anche lontano dalle tavole di un palcoscenico, abbiamo quotidianamente l'occasione di incontrare.

PER LE SCUOLE A SCUOLA DI TEATRO

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

- **domenica 13 Dicembre**
  ore 16.00 (per le famiglie)
- **lunedì 14 Dicembre**
  ore 10.00 (per le scuole)

GIARDINI DI PLASTICA

uno spettacolo di **Koreja**
con **Luna Maggio, Enrico Stefanelli, Anđelka Vulić**
regia **Salvatore Tramacere**
cura dell'allestimento **Maria Rosaria Ponzetta**
tecnici **Alessandro Cardinale, Mario Daniele**

Koreja

- ***Premio speciale "Festival Grand Prize"***
  Isfahan Theater Festival for Children & Young Adults – Iran

▸ fascia d'età: **dai 3 anni**

Giardini di Plastica è uno spettacolo visionario che invita il pubblico a entrare in un universo in continua trasformazione, dove la fantasia è libera di inventare le proprie storie. Non esiste una trama prestabilita: sono le immagini, i suoni e le metamorfosi sceniche a guidare il viaggio, lasciando a ciascuno la possibilità di costruire il proprio racconto interiore.

Tre attori danno vita a una successione di mondi sorprendenti popolati da samurai, fate, angeli, creature extraterrestri e figure nate dall'immaginazione. Tubi, abiti, copricapi e materiali poveri o riciclati diventano, grazie a un sapiente gioco di luci e movimenti, paesaggi fantastici, apparizioni buffe e poetiche, quadri plastici che sembrano nascere direttamente dal sogno.

La plastica, elemento quotidiano e spesso considerato privo di magia, viene reinventata e trasformata in materia teatrale viva. Oggetti semplici cambiano identità davanti agli occhi degli spettatori, che sono invitati a riconoscerli e a guardarli con uno sguardo nuovo. Lo spettacolo gioca così sul confine tra realtà e immaginazione, tra ciò che conosciamo e ciò che possiamo ancora inventare.

Di grande impatto visivo, *Giardini di Plastica* coinvolge non solo i bambini ma anche gli adulti, grazie alla forza evocativa delle immagini e all'originalità delle invenzioni sceniche. Le atmosfere si susseguono come in un caleidoscopio: suggestioni orientali, ritmi sudamericani, momenti comici, visioni fiabesche e inattese parentesi poetiche si intrecciano in un flusso continuo di emozioni.

La musica accompagna e amplifica ogni trasformazione, creando un dialogo costante con il movimento degli attori e con la luce. Tra bolle di sapone che si colorano come piccole galassie e figure che nascono dal nulla, lo spettacolo celebra il potere della fantasia e la capacità del teatro di trasformare il quotidiano in meraviglia.

PER LE FAMIGLIE PER LE SCUOLE

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

- **mercoledì 16 e giovedì 17 Dicembre**
  ore 10.00 (per le scuole)

GUALTIERO AUDACE GUERRIERO

di **Francesca Giaconi** con la collaborazione di **Antonella Carrara**
con **Pablo Ezequiel Rizzo**
contributi audio e video **Massimiliano Barbini, Lisa Cantini, Antonella Carrara, Ornella Esposito, Francesca Giaconi**
video editing **Pablo Ezequiel Rizzo**

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale

▸ fascia d'età: **dai 5 agli 8 anni**

Chi sono io? Chi voglio essere? Cosa mi rende felice? Quali sono i miei desideri?
Queste le domande che pone ai più piccoli *Gualtiero audace guerriero*.
Dopo *Brutta Novella*, centralinista e segretaria tutto fare, che risolve problemi e *Smacchia la Wanda*, instancabile lavandaia sognatrice, i due precedenti spettacoli di Francesca Giaconi, questa volta tocca a un folle cuoco del mondo delle fiabe lottare, come Don Chisciotte, contro i mulini a vento per inseguire i propri sogni e finalmente gioire pienamente della vita. Lo fa in una grande cucina piena di oggetti, ingredienti, pentole, uno strano porta pane e una specie di tv che aprono passaggi ad ospiti stravaganti e verso mondi sconosciuti.
Nelle fiabe, i cuochi non sono indispensabili ma Gualtiero, con quel suo profilo da sognatore distratto, cuoco e mastro gelataio, risolve e ripara, schivando tutti i rischi. Le sue doti di cuoco e creatore di mondi immaginari gli consentiranno di inventare il gelato della felicità.

PER LE SCUOLE

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

● ● **martedì 12 e mercoledì 13 Gennaio**
ore 10.15 (per le scuole)

A VOLO D'ANGELO

testo e regia **Federica Cottini**
con **Michelangelo Canzi**
scene **Mattia Franco, Alice Capoani**
costumi **Nunzia Lazzaro, Fabiola Soldano**
luci **Paolo Latini**, **Simona Ornaghi**
grafiche **Anna Farina**

Binario Vivo – Teatro Nuovo di Pisa, Teatro della Cooperativa Milano

▸ fascia d'età: **dai 13 anni**

- ***Testo vincitore del bando "Binario Vivo – Vite dimenticate" del Teatro Nuovo di Pisa, 2024***
- ***Spettacolo vincitore del "FringeMi Festival" Milano, 2025***
- ***Spettacolo vincitore "Teatri Riflessi 10", Zafferana Etnea (CT), 2025***
- ***Best Dramaturgy Federica Cottini***
- ***Best Performer Michelangelo Canzi finalista Inbox, 2026***

Crazy Bosnian guy è una guida turistica e ci accompagna per le strade della sua città, Mostar, nel sud della Bosnia Erzegovina. È un personaggio loquace, sopra le righe: il suo soprannome se l'è guadagnato sul campo.
Mentre il tour procede, veniamo risucchiati nel turbine dei ricordi. Crazy Bosnian guy negli anni Novanta era un ventenne: la guerra nei Balcani è viva nella sua memoria. Ci parla della ricchezza della Jugoslavia di Tito, del crollo della confederazione, dell'avvento di governi instabili, del sentimento jugonostalgico. E della situazione attuale, definita dagli stessi abitanti 'una polveriera pronta ad esplodere'.

Perché interessarci a una storia in apparenza distante da noi? Ricordare, oggi, ha ancora un senso?

PER LE SCUOLE A SCUOLA DI TEATRO

IL FUNARO

- **sabato 16 Gennaio**
  ore 16.00 (per le famiglie)

CENERENTOLA 301

spettacolo di marionette da tavolo pupazzi in gommapiuma e attori

con **Daria Paoletta** e **Raffaele Scarimboli**
drammaturgia **Daria Paoletta**
costruzione pupazzi **Raffaele Scarimboli**
Burambò

▸ fascia d'età: **dai 5 anni**

- ***Spettacolo vincitore della XVIII edizione del Premio Festebà 2025***
- ***Spettacolo vincitore Premio EOLO 2026 come miglior spettacolo***
- ***Spettacolo vincitore XXIX Premio Giuseppina e Benedetta Ravviso***

Raffaele e Daria, due burattinai di mestiere, sanno che per raccontare questa antica fiaba occorre una matrigna, due sorellastre, un principe, un re e una ragazzina, Cenerentola! Ma non sanno cosa li aspetta. I pupazzi, infatti, rivelano da subito una vita propria. Raffaele ha appena finito di scolpire la matrigna e già si stupisce del suo accento; le sorellastre si lamentano di come il burattinaio le ha rifinite; il re padre fatica ad essere presente; Cenerentola mette in discussione il suo sogno; il principe procrastina le sue responsabilità. Daria si affanna per mantenere un equilibrio tra le parti ma, inesorabilmente, i piani si confondono e il sottile confine che segna ciò che è reale e ciò che è immaginario si farà sempre più sottile. Infine, la coppia di animatori riuscirà sì a raccontare la fiaba ma soltanto attraverso la loro personalissima esperienza.

PER LE FAMIGLIE

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

- **martedì 2 e mercoledì 3 Febbraio**
  ore 10.00 (per le scuole)

PIERINO E IL LUPO

dalla fiaba musicale di **Sergej Prokof'ev**
scrittura scenica e regia **Marco Ferro**
ideazione ombre **Marco Ferro, Nicoletta Garioni**
con **Sebastian Pasten**
disegni e scena **Nicoletta Garioni**
sagome **Federica Ferrari, Nicoletta Garioni**
progetto sonoro **Paolo Codognola**
costumi **Erilù Ghidotti**
cura dei movimenti **Valeria Sacco**
disegno luci e videomapping **Anna Adorno**
animazioni digitali **Marco Ferro**
luci e fonica **Rossella Corna**
costruzione scena **Giovanni Mutti**

Teatro Gioco Vita

▸ fascia d'età: **dai 4 agli 8 anni**

Pierino e il lupo, celebre opera di Sergej Prokof'ev, è diventata una sorta di manuale musicale universale che – come ogni "classico" – continua a stimolare riflessioni sul rapporto tra parola, musica e immagine. Ideata con lo scopo di introdurre i più giovani al linguaggio orchestrale, l'opera coinvolge lo spettatore in un gioco raffinato ed emozionante, dove ciascun personaggio prende vita attraverso un preciso timbro strumentale. La musica non accompagna soltanto la vicenda, ma ne diventa il cuore drammaturgico.
Così, seguendo le variazioni sonore, i ragazzi possono riconoscere i protagonisti e i momenti della storia grazie ai differenti temi e ritmi che ne scandiscono il racconto. Teatro Gioco Vita affronta l'opera, aggiungendo al dispositivo musicale e narrativo il linguaggio che gli è proprio: il teatro d'ombre e l'impiego di nuove tecnologie. Musica, parola, ombre e immagini si fondono per evocare una dimensione poetica e un coinvolgimento sensoriale profondo, trasformando l'ascolto in un'esperienza totale, capace di stimolare fantasia, attenzione e partecipazione collettiva.

PER LE SCUOLE

IL FUNARO

- **domenica 7 Febbraio**
  ore 16.00 (per le famiglie)

LA FAVOLA DI PETER

con **Silvio Gioia**
regia e drammaturgia **Giuseppe Semeraro**
ombre **Anusc Castiglioni** e **Silvio Gioia**
musiche originali **Alessandro Pipino**
sonorizzazioni e montaggio audio **Vincenzo Dipierro**
Principio attivo Teatro in collaborazione con SilviOmbre

▸ fascia d'età: **dai 5 anni**

Peter ha una gemella: l'ombra. Sono "venuti alla luce" assieme. Sono cresciuti assieme. Hanno giocato assieme. Peter muoveva l'ombra e l'ombra aveva sempre idee meravigliose da offrirgli.
Poi Peter cresce, fa le cose che fanno i grandi, non ha più tempo di giocare. L'ombra resta sempre lì, dietro di lui, in attesa di essere guardata di nuovo. Finché un giorno, si sono separati...e...
In scena, un attore e la sua ombra su uno sfondo bianco che giocano e interagiscono creando numerosi personaggi e mondi immaginari. Uno spettacolo poetico e ironico che parla a tutte le età attraverso la magica tecnica del teatro d'ombre.

Note di regia
Lo spettacolo si ispira alla favola *Storia straordinaria di Peter Schlemihl* dell'autore Adelbert von Chamisso, un racconto che affonda le sue radici in diverse versioni precedenti confluite poi nel mito di Faust. Una fiaba che potremmo definire la versione dedicata all'infanzia e alle nuove generazioni del grande capolavoro di Goethe. Invece di vendere l'anima al diavolo il nostro protagonista cederà la sua ombra a una sorta di mago saltimbanco che gli donerà in cambio la "borsa della fortuna". Abbiamo preso spunto da questo breve racconto, modificandolo nella trama e nel finale, per raccontare e interrogarci poeticamente su cosa rappresenti per l'uomo la sua ombra, domande intime che ci accompagnano nella crescita.

PER LE FAMIGLIE

IL FUNARO

- **martedì 9, mercoledì 10, giovedì 11 e venerdì 12 Febbraio**
  ore 10.00 (per le scuole)

FIABE DAL MONDO

scrittura scenica e regia **Elisa Consagra** e **Ornella Esposito**
interpreti **Elisa Consagra** e **Ornella Esposito**
scene e costumi **Ginevra Cantini**
tecnica **Sebastian Nardone**
consulenza musicale **Elena Dugheri**

Toscana Media Arte

▸ fascia d'età: **dai 3 ai 7 anni**

Attraverso la narrazione si attua un processo di crescita in relazione con l'ambiente sociale, ambiente che sempre di più non è limitato ai nostri confini ma si apre alle tradizioni che vengono da lontano. Narrazione classica e divertente di alcune tra le più famose fiabe della tradizione orale Cinese, Africana e Sud Americana.
Un viaggio che parte dall'arrivo sulla spiaggia di bottiglie che portano messaggi di paesi lontani. Come saranno arrivate fin qui? Chi le avrà scritte? Non solo racconti ma filastrocche e canti, pupazzi e oggetti che si animano per rendere la storia ancora più avvincente e divertente. La relazione col pubblico si fa sempre partecipata, in modo che la narrazione diventi corale. Per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, un incontro ravvicinato con culture altre, ma che sono già presenti tra noi, per conoscere meglio i nostri compagni e compagne di classe, per conoscere meglio le loro terre lontane.

PER LE SCUOLE

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

- **mercoledì 17 e giovedì 18 Febbraio**
  ore 10.00 (per le scuole)

IL SOLE SUONATORE E LA LUNA CANTANTE

da *Nidi di Note* di **Bruno Tognolini**
adattamento e regia **Federica Migliotti**
con **Massimiliano Felice** chitarra, organetto e percussioni
Federica Migliotti narrazione, canto
costumi **Viola Ivaldi**
musiche originali **Massimiliano Felice**
arrangiamenti **Massimiliano Felice**, **Camilla Dell'Agnola**

Compagnia TeatroViola
Si ringraziano Bruno Tognolini e Gallucci Editore

▸ fascia d'età: **dai 3 ai 7 anni**

Re Muso e Regina Cante, i due avidi e prepotenti sovrani del regno di Musocante, grazie all'incantesimo di un canto magico, costringono i sudditi a lavorare a testa bassa, a obbedire, e ad essere schiavi di ogni loro volontà. Un giorno vengono a sapere che in un posto lontano il Sole e la Luna suonano e cantano musiche bellissime e, invidiosi, emettono un bando: chiunque fosse riuscito a portarli a corte sarebbe stato ricoperto d'oro. Cirino e Coretta, due fratellini che vivono nel regno, ignari del losco piano dei sovrani, che volevano in realtà catturarli per carpire i segreti della loro musica, decidono di partire all'avventura per trovare il Sole Suonatore e la Luna Cantante e cambiare così le sorti della loro povera famiglia. Durante il viaggio incontrano diversi paesi, ognuno con un problema paradossale e strampalato a cui trovare una soluzione. Nel paese di Machiè ad esempio, le persone e le cose si chiamano "Peppino", ed è difficile capirsi tanto che tutti litigano con tutti! I due bambini aiutano quindi i paesani a dare un nome a tutte le cose perché "ogni cosa è diversa e ha un nome". E così di paese in paese anche loro capiranno dei principi importanti nella musica come nella vita. Riusciranno Cirino e Coretta, a trovare il Sole Suonatore e la Luna Cantante? Ma soprattutto riusciranno, con l'aiuto dei bambini del pubblico, a scacciare i perfidi sovrani?

PER LE SCUOLE

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

mercoledì 24 e giovedì 25 Febbraio ore 10.15 (per le scuole)

NON È STATA LA MANO DI DIO

di e con **Corrado La Grasta**
regia **Giulia Petruzzella**

Teatro dei Cipis
con il patrocinio del Comitato don Peppe Diana

▸ fascia d'età: **dai 14 anni**

Non è stata la mano di Dio racconta le vicende che si svolgono attorno all'omicidio di don Peppe Diana. A raccontarlo è Beppe, un uomo della comunità di Casal di Principe, anche lui con la vita segnata da quel 19 Marzo 1994. Beppe racconta il suo 19 Marzo 1994 attraverso un viaggio nella memoria di quegli anni, attraverso la conoscenza di mani operose come quelle di don Pino Puglisi, di Oscar Romero e di don Tonino Bello. La narrazione si sviluppa in nove capitoli, "nove mani" come quelle che dà un inesperto imbianchino ad una vecchia parete per cercare di nascondere, di coprire un colore che non piace più. Il personaggio, caratterizzato dalla mutilazione della mano, avvenuta in quel maledetto giorno, racconta l'impegno di don Beppe Diana nel contrasto alla camorra come "componente endemica" del territorio.
Lo spettacolo ha l'obiettivo di ricordare il martirio di don Peppe, di raccontarlo a chi non lo ha conosciuto per età o per provenienza geografica, portando alla luce, inoltre, la terribile macchina del fango posta in essere dalla camorra affinché l'impegno di don Peppe non diventasse un esempio per il popolo.

PER LE SCUOLE A SCUOLA DI TEATRO

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

- **domenica 28 Febbraio**
  ore 16.00 (per le famiglie)

CIURMA!

Pendagli da forca

di e con (in o.a.) **Francesco Bianchi**, **Silvio Impegnoso**
e **Arianna Primavera/Giulia Trippetta**
musiche originali di **Alberto Marras**
luci **Giuseppe Bernabei**

Fontemaggiore
con il sostegno di Scenario ETS
e Teatro Due Mondi – Residenza per artisti nei territori, Faenza

▸ fascia d'età: **dai 5 anni**

• ***Menzione speciale Premio Scenario infanzia 2024***

Silvio e Francesco sono due adulti che, da bambini, sognavano di diventare pirati, ma hanno abbandonato i loro sogni crescendo. L'arrivo inaspettato di un pappagallo parlante venezuelano, fuggito dallo zoo con una mappa del tesoro, offre loro una seconda possibilità: formare una ciurma e vivere finalmente un'autentica avventura. Durante il viaggio, i protagonisti affrontano ingiustizie e problemi sociali su varie isole, rispondendo con coraggio, spirito di libertà e solidarietà, come veri pirati. La figura del pirata diventa simbolo di autenticità e ribellione contro le convenzioni sociali. L'avventura vuole coinvolgere i bambini, considerati i pirati più veri: esseri ancora liberi, contraddittori e sinceri, capaci di vivere pienamente e con passione, al di là di regole e stereotipi.

PER LE FAMIGLIE

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

- **martedì 2 e mercoledì 3 Marzo**
  ore 10.00 (per le scuole)

EXTRATERRESTRI

con **Danila Barone**, **Dario Garofalo**, **Ilaria Gelmi**, **Paolo Piano**
regia **Danila Barone** e **Dario Garofalo**
drammaturgia **Dario Garofalo**
ideazione scenica **Danila Barone**
costumi **Aurora Damanti**
disegno luci **Tea Primiterra**
scenotecnica **Simona Panella**
musiche **Antonio Giannantonio**
maschere **Luna Marongiu**
video **Lorenzo Marianeschi**
video animazioni **Beatrice Mazzone**
assistente regia **Denise Stuppia**
voce **Giuliano Greco**

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale / Teatro del Piccione

▸ fascia d'età: **dai 6 anni**

Extraterrestri nasce da una domanda molto semplice: cosa succederebbe se qualcuno, arrivando da molto lontano, guardasse il nostro mondo senza sapere nulla di noi? Come spiegherebbe le contraddizioni del nostro modo di vivere e i motivi per cui homo sapiens sapiens domina il pianeta Terra? Tre alieni atterrano sulla Terra dopo aver intercettato il Voyager 1, la sonda lanciata dagli esseri umani nel 1977. Al suo interno è custodito il Golden Record, un oggetto che contiene una versione luminosa, armoniosa, quasi ideale della Terra. Sono convinti di trovare i suoni, i colori, le relazioni descritte in quel disco dorato. Quello in cui si imbattono è un po' diverso... Un viaggio comico e surreale, vissuto attraverso lo sguardo puro di chi arriva da un altro mondo, per ricordarci che dentro tutte le nostre incoerenze esiste ancora la possibilità di essere all'altezza del sogno che abbiamo mandato nello spazio.

PER LE SCUOLE

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

●● **mercoledì 10 e giovedì 11 Marzo** ore 10.15 (per le scuole)

VIVA GARIBALDI

Storia semiseria di un Paese e dei suoi eroi

testo e regia **Giuseppe Ciciriello**
musiche **Piero Santoro**
con **Giuseppe Ciciriello** narrazione e mandolino, **Loris Leoci** narrazione, contrabbasso e chitarra, **Piero Santoro** fisarmonica

CREST in collaborazione con Giuseppe Ciciriello

▸ fascia d'età: **dai 12 anni**

L'Italia! L'Italia è il paese più bello del mondo, una striscia di terra lunga e stretta che dalle creste più alte ed eleganti d'Europa si stende nel Mediterraneo, baciata dal sole, accarezzata dai venti e cullata dal mare.
E quanto di più bello si possa trovare al mondo, l'Italia ce l'ha!
E in ogni città d'Italia, in ogni paese, in ogni contrada, c'è almeno una strada dedicata a Peppino Garibaldi, Giuseppe Garibaldi, l'eroe dei due mondi. Una statua, una piazza, una via... che di solito fa angolo con piazza Cavour o corso Vittorio Emanuele, corso Mazzini, viale Risorgimento...
Sono tante le vie intitolate ai protagonisti del Risorgimento, quel periodo della nostra storia in cui si è realizzata l'unità d'Italia. Il Risorgimento non è stato solo un periodo storico, ma un movimento politico e culturale, un'idea che ha coinvolto uomini e donne che in diversa maniera hanno contribuito a fare la storia del nostro Paese. Anche se non sulla carta, l'Italia esisteva già da tempo nella mente e nella lingua degli Italiani, e a volte le cose succedono, malgrado tutte le strategie e le pianificazioni, le cose accadono... E alla fine l'Italia si è fatta, e di molte persone a cui sono dedicate le vie dei nostri paesi non sappiamo nulla.
"Fatta l'Italia, bisogna fare gli Italiani", recita il celebre motto di Massimo D'Azeglio.
Ed è per questo che abbiamo scelto di raccontare l'avvincente storia dell'unificazione d'Italia contrappuntata dal racconto della finale dei mondiali di calcio del 1982, una finale epica rimasta nella storia e nel ricordo degli Italiani. Perché, diciamolo, gli Italiani si fanno lì nelle finali dei mondiali di calcio o nella settimana del festival di Sanremo, fra stragi e crisi economiche. È in quei momenti che il sentimento nazionale unisce gli Italiani attorno ad un senso di fraternità e appartenenza, lì davanti allo schermo di un televisore o vicino ad una radio, lì ci sentiamo uniti e fratelli, figli di una grande Italia... Goal, Goal, Goal... Felicità? Un bicchiere di vino con un panino...
Lo spettacolo coniuga teatro di narrazione, teatro musicale e teatro d'attore. I tre attori musicisti, conducono il racconto sulle note swing di una piccola orchestrina, composta da fisarmonica, contrabbasso e mandolino; fra accenni evocativi del repertorio musicale italiano, leggero, rock, folk, classico e operistico, per raccontare le vicende di un gruppo di uomini e donne che in tempi diversi e su campi diversi hanno giocato per fare l'Italia.

PER LE SCUOLE A SCUOLA DI TEATRO

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

- **domenica 14 Marzo**
  ore 16.00 (per le famiglie)

SULLA VITA SFORTUNATA DEI VERMI

dall'opera di **Noemi Viola**
drammaturgia **Paola Fresa**
regia **Emiliano Bronzino**
con **Andrea Di Falco**, **Nicola Morucci** e **Mariajosé Revert Signes**
scene **Francesco Fassone**
costumi **Roberta Vacchetta**
creazione luci **Emanuele Vallinotti**
Fondazione TRG

▸ fascia d'età: **dai 3 anni**

Fin da piccoli, i vermi ci incuriosiscono per la loro forma strana, ma presto la nostra attenzione si sposta su creature più affascinanti, come i dinosauri e la loro misteriosa scomparsa o i bruchi e la loro poetica trasformazione in farfalle. Così, i vermi finiscono nel dimenticatoio. Eppure, la loro "stranezza" ha attratto anche grandi scienziati, come Charles Darwin, che li ha riscattati nella sua ultima opera.
In *Sulla vita sfortunata dei vermi*, Noemi Viola scrive e illustra un breve trattato di storia naturale che, con poesia e ironia, ci invita a riscoprire questi esseri dimenticati. Attraverso lo sguardo sui vermi, si parla in realtà di noi: dei nostri sentimenti, delle nostre fragilità e della meraviglia che accompagna ogni scoperta. La curiosità apre la porta alla conoscenza, e la scienza, unita al gioco e all'ironia, ci aiuta a capire anche ciò che sembra lontano.

PER LE FAMIGLIE

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

- **sabato 10 Aprile**
  ore 16.00 (per le famiglie)

L'OMINO DELLA PIOGGIA

Una notte tra acqua, bolle e sapone

di e con **Michele Cafaggi**
musiche originali **Davide Baldi**
regia **Ted Luminarc**

Studio TA-DAA!

▸ fascia d'età: **dai 3 anni**

Piove, la finestra è aperta e in casa ci vuole l'ombrello. Che strano questo omino tutto inzuppato: fa uno starnuto ed esce una bolla di sapone. Anzi due. Anzi moltissime bolle di sapone.
Ma cosa succede? La casa si riempie di bolle di tutte le dimensioni, minuscole e giganti, schiumose e trasparenti come cristallo.
Intanto la pioggia non smette di cadere. E tra poco scenderà pure la neve. Ecciù! Uno spettacolo comico e magico, un viaggio onirico e visuale accompagnato dalla magia delle piccole cose e da spettacolari effetti con acqua e sapone.

PER LE FAMIGLIE

IL FUNARO

- **martedì 13 e mercoledì 14 Aprile**
  ore 10.00 (per le scuole)

CUOR DI CONIGLIO

creazione **Compagnia Dimitri/Canessa**
regia **Elisa Canessa**
con **Federico Dimitri** e **Francesco Manenti**
collaborazione artistica **Giorgio Rossi**
disegno luci **Marco Oliani**
sound designer **Tommaso Marzini Della Ragione**
scenografia e costumi **Matilde Gori/Atelier scenografia Zaches**

Associazione Sosta Palmizi, Pilar Ternera / Nuovo Teatro delle Commedie e Straligut Teatro
con il sostegno residenziale di Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armunia Castiglioncello – CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro), Wintergarten – Atelier di teatro permanente e In Tel Fade

▸ fascia d'età: **dai 6 agli 11 anni**

Questa è una fiaba, e come tutte le fiabe inizia con: C'ERA UNA VOLTA!
C'era una volta un bambino, si chiamava Vincent ed era un bambino felice. Amava molto leggere, dare strani nomi alle nuvole e risucchiare gli spaghetti facendo rumore. Amava le carote, le torte di carota, il succo di carota, l'insalata di carote. Amava i boschi, gli occhiali da sole e fare la doccia con in testa un cappello da procione. E più di ogni altra cosa, amava ballare!!! Questa è una fiaba e, come in ogni fiaba, c'è un drago da sconfiggere: il giudizio degli altri. Vincent aveva così paura che quel drago lo divorasse che il suo cuore iniziò a battere forte. Troppo forte! Vincent se lo strappò dal petto e lo frantumò in mille pezzi. Poi si chiuse nel suo castello e non volle uscire mai più. Ma questa è una fiaba... e come in ogni fiaba che si rispetti, c'è bisogno di una Fata Madrina per aiutare Vincent a ritrovare il suo cuore!... Solo che nel nostro caso la Fata Madrina si chiama Rosi ed è uno stralunato, strampalato, trasognato coniglio danzante. Inizia così un viaggio surreale e simbolico alla ricerca del cuore perduto, grazie al quale Vincent riuscirà ad affrontare le proprie paure e forse, a guardare sé stesso e il mondo da una prospettiva nuova e inaspettata.
Cuor di Coniglio, attraverso un linguaggio leggero e poetico, vuole essere un inno alla libertà di essere diversi. Ci parla della bellezza che c'è nella fragilità, della necessità di superare la paura del giudizio degli altri. Dell'urgenza di abbattere i confini (fisici e mentali) che spesso ci imponiamo e della meraviglia di accettarsi e aprirsi all'altro. Mostrandosi, semplicemente, per quel che si è.

PER LE SCUOLE

PER LE FAMIGLIE

Il FUNARO
venerdì 20 Novembre
dalle ore 16.00 alle 19.00
GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA "NOI SIAMO IL 20 NOVEMBRE"
> fascia d'età: **dai 5 ai 18 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
domenica 22 Novembre ore 16.00
NELLA PANCIA DEL LUPO
> fascia d'età: **dai 6 anni**

Il FUNARO
domenica 29 Novembre ore 16.00
IL PIÙ PICCOLO DI TUTTI
> fascia d'età: **uno spettacolo per tutti a partire dai 6 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
domenica 13 Dicembre ore 16.00
GIARDINI DI PLASTICA
> fascia d'età: **dai 3 anni**

IL FUNARO
sabato 16 Gennaio ore 16.00
CENERENTOLA 301
> fascia d'età: **dai 5 anni**

Il FUNARO
domenica 7 Febbraio ore 16.00
LA FAVOLA DI PETER
> fascia d'età: **dai 5 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
domenica 28 Febbraio ore 16.00
CIURMA!
Pendagli da forca
> fascia d'età: **dai 5 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
domenica 14 Marzo ore 16.00
SULLA VITA SFORTUNATA DEI VERMI
> fascia d'età: **dai 3 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
sabato 10 Aprile ore 16.00
L'OMINO DELLA PIOGGIA
> fascia d'età: **dai 3 anni**

PER LE SCUOLE

INFANZIA e/o PRIMARIE

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI – Sul palcoscenico
mercoledì 11 Novembre ore 10.00
ACQUA
> fascia d'età: **dai 4 ai 6 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
giovedì 19 e venerdì 20 Novembre
ore 10.00
C'ERA UNA VOLTA L'AFRICA
> fascia d'età: **dai 7 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
lunedì 23 Novembre ore 10.00
NELLA PANCIA DEL LUPO
> fascia d'età: **dai 6 anni**

Il FUNARO
lunedì 30 Novembre ore 10.00
IL PIÙ PICCOLO DI TUTTI
> fascia d'età: **uno spettacolo per tutti a partire dai 6 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNIN
martedì 1 e mercoledì 2 Dicembre
ore 10.00
A PESCA DI EMOZIONI
> fascia d'età: **dai 3 anni**

Il FUNARO
martedì 1, mercoledì 2 e giovedì 3 Dicembre 2026 ore 10.00
A COLPI DI MANTICE
> fascia d'età: **dai 3 ai 7 anni**
(capienza limitata)

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
lunedì 14 Dicembre ore 10.00
GIARDINI DI PLASTICA
> fascia d'età: **dai 3 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
mercoledì 16 e giovedì 17 Dicembre
ore 10.00

GUALTIERO AUDACE GUERRIERO

> fascia d'età: **dai 5 agli 8 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
martedì 2 e mercoledì 3 Febbraio
ore 10.00

PIERINO E IL LUPO

> fascia d'età: **dai 4 agli 8 anni**

IL FUNARO
martedì 9, mercoledì 10, giovedì 11
e **venerdì 12 Febbraio** ore 10.00

FIABE DAL MONDO

> fascia d'età: **dai 3 ai 7 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
mercoledì 17 e giovedì 18 Febbraio
ore 10.00

IL SOLE SUONATORE E LA LUNA CANTANTE

> fascia d'età: **dai 3 ai 7 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
martedì 2 e mercoledì 3 Marzo
ore 10.00

EXTRATERRESTRI

> fascia d'età: **dai 6 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
martedì 13 e mercoledì 14 Aprile
ore 10.00

CUOR DI CONIGLIO

> fascia d'età: **dai 6 agli 11 anni**

SCUOLE MEDIE

IL FUNARO
lunedì 16, martedì 17, mercoledì 18
giovedì 19, venerdì 20, martedì 24
mercoledì 25, giovedì 26, venerdì 27
Novembre ore 10.15

ANTIGONE

> fascia d'età: **dai 13 anni (classe III scuola secondaria di I grado)**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
giovedì 19 e venerdì 20 Novembre
ore 10.00

C'ERA UNA VOLTA L'AFRICA

> fascia d'età: **dai 7 ai 12 anni (classi I e II scuola secondaria di I grado)**

IL FUNARO
mercoledì 9 e giovedì 10 Dicembre
ore 10.15

M-OLIERE E ALTRE STOVIGLIE FRANCESI
Un teatro da tavolo

> fascia d'età: **dai 13 anni (classe III scuola secondaria di I grado)**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
martedì 12 e mercoledì 13 Gennaio
ore 10.15

A VOLO D'ANGELO

> fascia d'età: **dai 13 anni (classe III scuola secondaria di I grado)**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
martedì 2 e mercoledì 3 Marzo
ore 10.00

EXTRATERRESTRI

> fascia d'età: **dai 6 ai 12 anni (classi I e II scuola secondaria di I grado)**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
mercoledì 10 e giovedì 11 Marzo
ore 10.15

VIVA GARIBALDI
Storia semiseria di un Paese e dei suoi eroi

> fascia d'età: **dai 12 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
martedì 13 e mercoledì 14 Aprile
ore 10.00

CUOR DI CONIGLIO

> fascia d'età: **dai 6 agli 11 anni (classe I scuola secondaria di I grado)**

SCUOLE SUPERIORI
A SCUOLA DI TEATRO

IL FUNARO
martedì 3 e mercoledì 4 Novembre
ore 10.15

L'OCCHIO DEL LUPO

> fascia d'età: **dai 16 anni**

IL FUNARO
lunedì 16, martedì 17, mercoledì 18 giovedì 19, venerdì 20, martedì 24 mercoledì 25, giovedì 26, venerdì 27 Novembre ore 10.15

ANTIGONE

> fascia d'età: **dai 13 anni**

IL FUNARO
mercoledì 9 e giovedì 10 Dicembre
ore 10.15

M-OLIERE E ALTRE STOVIGLIE FRANCESI
Un teatro da tavolo

> fascia d'età: **dai 13 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
martedì 12 e mercoledì 13 Gennaio
ore 10.15

A VOLO D'ANGELO

> fascia d'età: **dai 13 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
mercoledì 24 e giovedì 25 Febbraio
ore 10.15

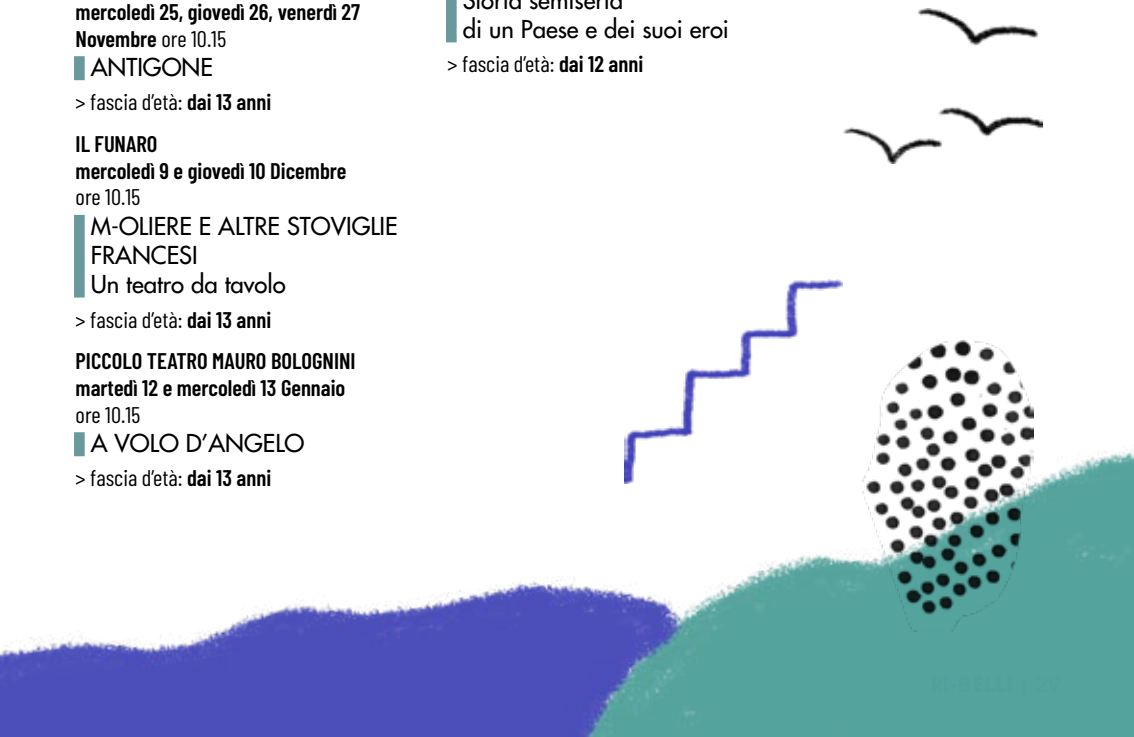
NON È STATA LA MANO DI DIO

> fascia d'età: **dai 14 anni**

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
mercoledì 10 e giovedì 11 Marzo
ore 10.15

VIVA GARIBALDI
Storia semiseria di un Paese e dei suoi eroi

> fascia d'età: **dai 12 anni**



VitaMinaT

Adatto a tutta la famiglia, può essere utilizzato fin da piccolissimi.

Se ne consiglia l'uso almeno una volta al mese, insieme ad una alimentazione varia, vita all'aria aperta, buone letture e ottima compagnia.

Non mette sonnolenza, apre la mente, stimola la fantasia, aumenta le difese immunitarie e la vitalità.

Questo è lo spirito di **Vitamina T - il Teatro fa bene**, che giunge alla sua **IV edizione** e vede insieme Teatri di Pistoia e Far.Com., con il sostegno del Comune di Pistoia, la collaborazione di Studiamente APS, di Azienda USL Toscana Centro Uffici Salute Mentale Infanzia e Adolescenza di Pistoia, di U.L.E.P.E. - Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di Pistoia e, da questa edizione, di Unicoop Firenze e de L'incontrario.

Il progetto **promuove il benessere dei bambini** e, da quest'anno, dei **ragazzi fino ai 18 anni** favorendo la loro presenza a teatro attraverso agevolazioni e sconti per gli spettacoli della Stagione Ri-Belli, di Prosa, di Danza e Concertistica, la formazione, percorsi di avvicinamento in contesti di fragilità, convegni, l'etichettatura di spazi e attività per bambini con neurodivergenze.

Due le grosse novità di questa edizione: la possibilità per **enti** e **aziende** di acquistare tagliandi da donare alle famiglie, come ha deciso di fare Caritas Pistoia, da quest'anno partner di progetto e una call per individuare **tre ambasciatori tra i cittadini e le cittadine.**

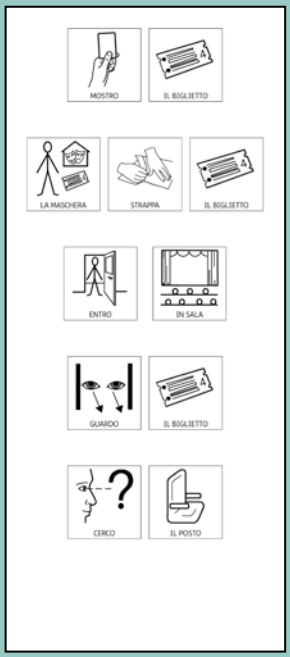
Scopri l'elenco degli spettacoli e tutte le attività
teatridipistoia.it
farmaciecomunalipistoiesi.it

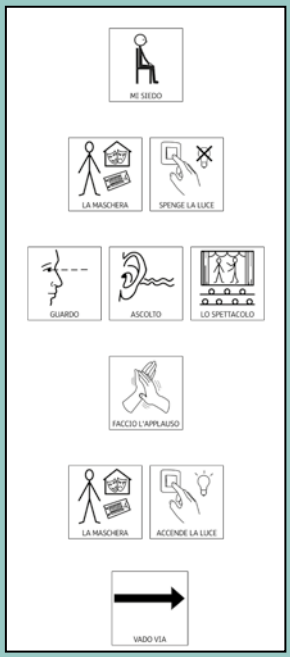
Teatri di Pistoia è socio di
ASSITEJ ITALIA

teatri di pistoia · Far.Com. · Comune di Pistoia · Studiamente · Azienda USL Toscana Centro · Ministero della Giustizia · unicoopfirenze · L'incontrario · Caritas

Dalla Stagione 2025/26 gli spazi teatrali del Funaro e del Piccolo Teatro Mauro Bolognini si sono dotati di una cartellonistica che adotta il **linguaggio CAA** (Comunicazione Aumentativa e Alternativa).

Questo strumento facilita i bambini con difficoltà di comunicazione o di regolazione emotivo-comportamentale a comprendere le regole e a frequentare il teatro nel modo migliore possibile.





LABORATORI ANNUALI AL FUNARO

a partire dal 12 Ottobre

OPEN DAY - Informazioni e *assaggi* di laboratori

mercoledì 16 Settembre dalle ore 17.00

LABORATORIO TEATRALE
PER BAMBINI 6/10 ANNI

a cura di **Sara Balducci, Elena Ferretti, Silvia Todesca**

(da Ottobre 2026 a Maggio/Giugno 2027 con dimostrazione di lavoro aperta al pubblico per un totale di 30 lezioni)

- Lunedì 17.00 / 18.15 Sara Balducci
- Martedì 17.00 / 18.15 Silvia Todesca
- Mercoledì 17.00 / 18.15 Elena Ferretti

Un laboratorio rivolto ai bambini dai 6 ai 10 anni con l'intento di avvicinarli al mondo del teatro attraverso metodiche semplici e divertenti. Il teatro è infatti fantasia, fiaba, mistero e gioco; un luogo dove la curiosità e la creatività dei bambini prendono vita.

La prima lezione è aperta e gratuita (previa pre-iscrizione)
lunedì 12, martedì 13 e mercoledì 14 Ottobre 2026

INFO SU COSTI E PRENOTAZIONI: 0573 977225 formazione@teatridipistoia.it

LABORATORIO DI GIOCOLERIA ED EQUILIBRISMO
PER BAMBINI 6/8 ANNI e 9/10 ANNI

a cura di **Stefano Bertelli**

(da Ottobre 2026 a Maggio/Giugno 2027 con dimostrazione di lavoro aperta al pubblico per un totale di 30 lezioni)

Mercoledì
- 17.00 / 18.15 per bambini da 6 a 8 anni
- 18.30 / 20.00 per bambini da 9 a 10 anni

Il corso mira a promuovere la consapevolezza corporea, sperimentando la coordinazione oculo-motoria e visuo-spaziale, la percezione del proprio corpo nello spazio, la manipolazione, l'equilibrio e l'espressività. Avendo come obiettivo migliorare anche le capacità di apprendimento, le tecniche circensi diventano un mezzo e non il fine. Sarà curato quindi più il processo che il risultato.

La prima lezione è aperta e gratuita (previa pre-iscrizione)
mercoledì 14 Ottobre 2026

INFO SU COSTI E PRENOTAZIONI: 0573 977225 formazione@teatridipistoia.it

LABORATORIO TEATRALE
PER RAGAZZI 11/13 ANNI

a cura di **Sara Balducci** e **Elena Ferretti**

(da Ottobre 2026 a Maggio/Giugno 2027 con dimostrazione di lavoro aperta al pubblico per un totale di 30 lezioni)

- Lunedì 18.30 / 20.00 Sara Balducci
- Mercoledì 18.30 / 20.00 Elena Ferretti

I ragazzi impareranno come stare in scena attraverso esercizi di propedeutica teatrale per sviluppare l'attenzione, la relazione con l'altro, il senso del gruppo e dello spazio e la relazione con il pubblico. Sarà così possibile per loro vivere il teatro come spazio di incontro dove poter sperimentare sé e gli altri senza vergogna ma con curiosità e fantasia. Il corso di teatro trasmetterà alcuni principi della comicità adatti al lavoro con i ragazzi attraverso ad esempio il conflitto, l'uso del grottesco o gli esercizi di stile.

La prima lezione è aperta e gratuita (previa pre-iscrizione)
lunedì 12 e mercoledì 14 Ottobre 2026

INFO SU COSTI E PRENOTAZIONI: 0573 977225 formazione@teatridipistoia.it

FORMAZIONE

LABORATORIO TEATRALE
PER RAGAZZI 14/18 ANNI

a cura di **Rossana Dolfi**

(da Ottobre 2026 a Maggio/Giugno 2027 con dimostrazione di lavoro aperta al pubblico per un totale di 30 lezioni)

Giovedì 18.00/20.00

Il laboratorio si rivolge ai ragazzi dai 14 ai 18 anni che intendano coltivare la passione o la semplice curiosità per il teatro.

Il teatro con le sue dinamiche di gruppo e di interazione aiuta a comunicare con gli altri e con se stessi, a liberarsi dalle inibizioni permettendo di esaltare le proprie particolarità e caratteristiche, a comprendere e superare i propri limiti caratteriali, a fronteggiare le proprie insicurezze.

La prima lezione è aperta e gratuita (previa pre-iscrizione)
giovedì 15 Ottobre 2026

INFO SU COSTI E PRENOTAZIONI: 0573 977225 formazione@teatridipistoia.it

Laboratori per ragazzi
A SCUOLA DI TEATRO 2026/27

E SE GLI ULTIMI LUOGHI RIMASTI AL MONDO FOSSERO I TEATRI COME LI USERESTE?

a cura del **Collettivo GINKGO APS**

Il **teatro** è uno spazio pubblico, un archivio vivente, una macchina fatta di **relazioni**, **memorie**, **oggetti**, **suoni**, **possibilità**.
Il laboratorio editoriale propone di attraversarlo con gli strumenti dell'immaginazione, dell'osservazione e della scrittura in varie forme. In aggiunta alla visione di spettacoli, i partecipanti saranno accompagnati in un'esplorazione del teatro da prospettive inconsuete, indagandone gli archivi, visitandone gli spazi nascosti, indagandone le qualità sensoriali ed emozionali e sperimentandone nuovi possibili usi.
Le diverse modalità di approccio sperimentate saranno condensate in una **pubblicazione collettiva** a partire da mappature strettamente legate alla visione di alcuni spettacoli.

▸ **a partire dai 14 anni - in orario extra scolastico**

COMPAGNI DI CLASSE

a cura di **Massimiliano Barbini**

Laboratorio introduttivo alle tecniche di lettura ad alta voce per un approccio emozionale e condiviso ai grandi testi della letteratura, nati per il piacere di essere letti prima che analizzati.

Indirizzato a studenti e docenti insieme, come compagni di classe.
▸ **a partire dai 14 anni - in orario extra scolastico**

IMMAGINA!

Contest grafico
Gli studenti sono invitati a partecipare inviando una illustrazione originale che racconti "il teatro" o "lo spettacolo dal vivo".
Le immagini scelte potranno essere utilizzate per la predisposizione di materiali di comunicazione.

▸ **a partire dai 14 anni**

Per aderire:
Ufficio attività per le scuole Teatri di Pistoia
0573991607 e.barbini@teatridipistoia.it

IL RACCONTAMERENDE

letture di albi illustrati e mini laboratori per bambini, accompagnati da una gustosa merenda alla Caffetteria del Funaro

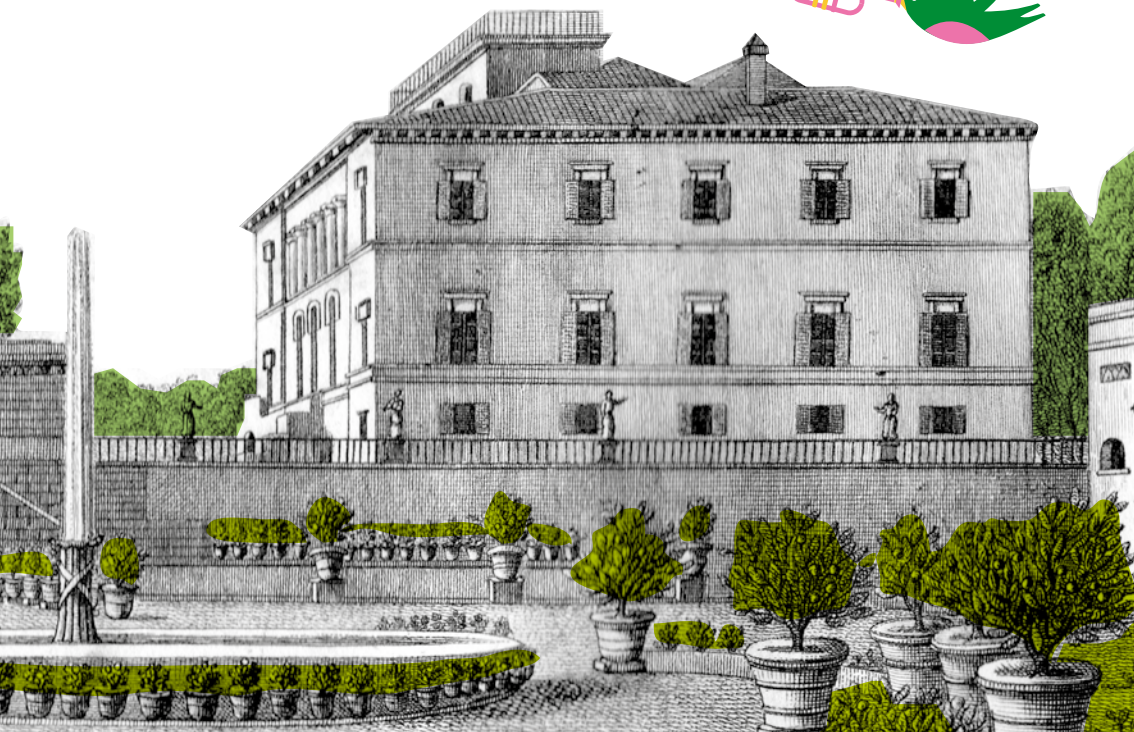
a cura della **Libreria Quattro Zecchini**
> per bambini **a partire dai 3 anni**

IL FUNARO
mercoledì 20 Gennaio
mercoledì 17 Febbraio
mercoledì 17 Marzo
ore 16.30

info e prenotazioni:
0573 977225 formazione@teatridipistoia.it

Mabellini

scuola di musica e danza



SCUOLA DI MUSICA E DANZA TEODULO MABELLINI

La Scuola Mabellini rivolge i suoi progetti formativi ad allievi di tutte le età, passando quindi dai più piccoli (Laboratorio MUSICAMI 0-4 anni, Corso Propedeutica musicale 4-8 anni) ai corsi ordinari individuali per ragazzi e adulti, dove ognuno può scegliere il proprio strumento per dedicarsi ad un percorso amatoriale o con piano di studio finalizzato all'ingresso in Conservatorio.

Una particolare cura viene poi dedicata alla musica d'insieme, affrontata in tutte le sue articolazioni (classica, jazz, pop/rock e world).

La Scuola ha anche un dipartimento di Danza dove è possibile sperimentare e studiare sia la danza classica che quella contemporanea, curando la formazione individuale e d'insieme. In questo caso gli allievi vengono accolti a partire da 4 anni per essere successivamente inseriti in uno dei percorsi dedicati alla Danza classica o moderna.

Dal mese di gennaio di ogni anno scolastico, la Mabellini attiva inoltre una serie di Laboratori su tematiche che escono dai confini ordinari della formazione musicale e coreutica, toccando anche ambiti e generi inconsueti.

Nel periodo estivo organizza Campus, tra la fine di giugno e il mese di luglio, dedicati alla formazione musicale e coreutica.

Novità 2026/27
ORCHESTRA PER BAMBINI
per bambini a partire dai 5 anni

Tutte le informazioni sui corsi e i laboratori
www.teatridipistoia.it/la-scuola
0573 371480
Segreteria:
lunedì e mercoledì ore 15.00/18.00
Villa di Scornio - Via Dalmazia 356, Pistoia
segreteria.mabellini@teatridipistoia.it

Possibilità di prenotare **visite guidate** "I suoni e i colori della Mabellini" per classi delle scuole primarie e secondarie di I grado della provincia di Pistoia, con percorsi animati attraverso suggestioni visive e sonore, all'interno della Villa Puccini interagendo con gli strumenti e i musicisti incontrati lungo il percorso.
Info 0573 371477 - m.caselli@teatridipistoia.it
oppure contattando PistoiaRagazzi
(http://pistoiaragazzi.comune.pistoia.it/)

SPETTACOLI PER LE FAMIGLIE
IL FUNARO (posto unico non numerato)
PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI (posto unico numerato)
bambini under_14 ..... **5,00**
adulti **7,00**
adulti FORMULA "LIBERO" **6,00**

PREVENDITA BIGLIETTI
da martedì 6 ottobre (online da mercoledì 7 ottobre su bigliettoveloce.it)

SPETTACOLI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO **5,00**
SPETTACOLI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO **7,00**
(posto unico non numerato) - docenti omaggio

▸ **LE PRENOTAZIONI PER LE RAPPRESENTAZIONI SCOLASTICHE** DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE CONTATTANDO L'UFFICIO ATTIVITÀ PER LE SCUOLE **0573 991607** - **e.barbini@teatridipistoia.it**

La Biglietteria presso il Teatro Manzoni sarà aperta al pubblico fino a sabato 31 ottobre;
da martedì 3 novembre sarà attiva presso il Funaro.
Nei giorni di spettacolo la biglietteria aprirà anche presso la sede dell'evento, un'ora prima della rappresentazione.

FINO AL 31 OTTOBRE

Biglietteria presso Teatro Manzoni
Corso Gramsci, 125 | **0573 991609 – 27112**
biglietteria@teatridipistoia.it
- martedì e giovedì ore 16.00/19.00
  mercoledì, venerdì e sabato ore 9.00/14.00
  (lunedì chiuso)

DAL 3 NOVEMBRE

Biglietteria presso Il Funaro
Via del Funaro, 16-18 | **0573 991609 – 27112**
biglietteria@teatridipistoia.it
- martedì ore 11,00/13.30 e 15.30/18.30, mercoledì ore 11.00/15.00
  giovedì e venerdì ore 15.30/18.30, sabato ore 11.00/13.30 e 15,30/18,30
  (lunedì chiuso)

GIOVANI CARD UNDER_30
in collaborazione con unicoopfirenze
La card è gratuita, rimane valida anche per la Stagione 2026/2027, è riservata ai giovani fino ai 30 anni *(età minima: 10 anni).*
Consente l'acquisto di biglietti al prezzo di **€ 9,00** per gli spettacoli/concerti per le varie Stagioni.
La Card può essere ritirata presso la Biglietteria previa compilazione dell'apposito modulo, scaricabile anche dal sito www.teatridipistoia.it

CARTA DELLO STUDENTE DELLA TOSCANA
La carta unica regionale dello studente universitario iscritto ad un ateneo toscano consente di accedere con ingresso ridotto a **€ 9,00** agli spettacoli e ai concerti di Teatri di Pistoia. Il posto verrà assegnato, dietro presentazione della carta, in base alla disponibilità della pianta.
Le riduzioni non sono cumulabili.

CARTA DELLA CULTURA GIOVANI E DEL MERITO
Per informazioni:
https://cartegiovani.cultura.gov.it

APPUNTI

DAL 1990

Gelateria Monterosa

Dal 1990, pian piano per la golosa via...

...sempre con la stessa passione, dedizione e allegria!

Via Dalmazia, 397 - Pistoia

Progetto grafico e impaginazione: **metilene**
Libretto a cura di **Elisabetta Barbini**
Ufficio attività per le scuole
Teatri di Pistoia

www.teatridipistoia.it

MINISTERO DELLA CULTURA
REGIONE TOSCANA
COMUNE DI PISTOIA
Fondazione Cariplt
BCC BANCA ALTA TOSCANA GRUPPO BCC ICCREA
unicoopfirenze
Publiacqua